

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5281 del 04/11/2020
Oggetto	D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA HERAMBIENTE S.P.A. IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE (INCENERITORE) DI RIFIUTI URBANI, SPECIALI NON PERICOLOSI E DEPURATORE CHIMICO-FISICO SITO NELL'AREA IMPIANTISTICA DI VIA CAVAZZA NEL COMUNE DI MODENA. (RIF.INT. N. 139/02175430392). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5446 del 04/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno quattro NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA **HERAMBIENTE S.P.A.**

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE (INCENERITORE) DI RIFIUTI URBANI, SPECIALI NON PERICOLOSI E DEPURATORE CHIMICO-FISICO SITO NELL'AREA IMPIANTISTICA DI VIA CAVAZZA NEL COMUNE DI MODENA.

(RIF.INT. N. 139/02175430392).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamata la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/11/2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento) recepita in Italia con il D.Lgs. 46/2014 entrato in vigore l’11 aprile 2014 a modifica del D.Lgs. 152/06 e s.m..

richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla determinazione n. 5966 del 16/11/2018 (e s.m. det.n. 1064 del 05/03/2019) rilasciata a seguito di modifica sostanziale da ARPAE di Modena a Herambiente s.p.a., con sede legale in Comune di Bologna, Viale C.B. Pichat 2/4, in qualità di gestore dell’impianto di termovalorizzazione (inceneritore) di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e depuratore chimico fisico situati nell’area impiantistica di Via Cavazza 45 in Comune di Modena;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale all’AIA suddetta, presentata tramite il portale regionale “Osservatorio Ippc” in data 10/09/2020, assunta agli atti con prot. n. 129931/20 inerente l’eliminazione della ricerca dei metalli nelle PTS sulla base dei dati raccolti in un ampio periodo temporale. Il gestore afferma che la ricerca dei metalli nel PM10, eseguita secondo le procedure di campionamento e analisi indicate dalla normativa di riferimento (D. Lgs. 155/2010 e s.m.i.), fornisce una serie di elementi molto più utili, rispetto alla ricerca dei metalli nelle PTS, nel delineare lo stato di qualità dell’aria nell’intorno dell’impianto. La ricerca di metalli nel PM10 fornisce informazioni che derivano da una catena di procedure di campionamento e analisi che discendono dalla normativa di riferimento sul monitoraggio della qualità dell’aria (D.Lgs. 155/2010 e s.m.i.) e pertanto tali da consentire eventuali confronti con quanto monitorato nelle restanti postazioni facenti parte della rete regionale di monitoraggio della qualità dell’aria. Le indagini dei metalli nelle PTS non forniscono elementi valutativi ulteriori o specifici rispetto al PM10, né tantomeno spendibili per ulteriori valutazioni o confronti con la normativa di riferimento o con la restante rete di monitoraggio della qualità dell’aria, dal momento che, dal punto di vista della normativa di settore, la regolamentazione del monitoraggio delle PTS è stata di fatto abbandonata a favore delle frazioni più fini del particolato.

visto il contributo istruttorio favorevole con prescrizioni alla modifica elaborato dai tecnici dell'ARPAE APA di Modena prot. N.150950 del 20/10/20, nel quale si riporta:

“Si concorda con la richiesta di Herambiente di sospendere il monitoraggio dei metalli su polveri totali (PTS), eseguito presso la stazione di Tagliati e presso la stazione di confronto di Giardini, in quanto si ritiene possa essere superata la fase di controllo su doppia matrice dei metalli in aria ambiente: dall'anno 2016 è stata introdotta, per tutte le postazioni interessate al monitoraggio, la rilevazione dei metalli su PM10, secondo le direttive contenute nella normativa relativa alla qualità dell'aria (D.Lgs 155/10) ritenendo però di dover mantenere, almeno per due postazioni, una continuità con le serie storiche raccolte nel periodo 2005-2015.

A seguito dell'analisi dei dati di metalli del periodo 2016-2020, si ritiene sufficiente proseguire con la ricerca di metalli unicamente sulla matrice per la quale le evoluzioni normative ne hanno previsto la determinazione in aria, ovvero il PM10, interrompendo le rilevazioni su PTS che allo stato attuale non evidenziano elementi critici o aggiuntivi, utili all'analisi delle ricadute del termovalorizzatore.”

Valutati i dati del monitoraggio ambientale raccolti nel periodo 2016-2019, si propongono inoltre le seguenti modifiche al paragrafo AIA D3.2 Piano di Monitoraggio e Controllo ambientale:

1. l'attuale misura del PM10 nella stazione di via Belgio viene effettuata in modalità manuale, mediante l'utilizzo di un campionatore sequenziale e la successiva determinazione gravimetrica presso il laboratorio; tale sistema di misura, oltre ad essere l'unico di questo tipo attualmente presente nella rete di monitoraggio, richiede tempi di analisi di alcuni giorni che non consentono la diffusione del dato attraverso il sito web di Arpae, come invece avviene per tutte le altre rilevazioni di PM10 effettuate in provincia di Modena. Per tale motivo, si richiede la sostituzione dell'attuale strumentazione con un analizzatore automatico di misura della frazione PM10. L'analizzatore dovrà rispondere ai requisiti indicati nel DLgs 13 agosto 2010, n. 155 - Allegato VI Metodi di riferimento. Per motivi di omogeneità di gestione è utile che la scelta del tipo di analizzatore ricada su uno strumento della stessa tipologia di quelli installati presso le stazioni di Albareto e Tagliati e presso le centraline della rete regionale.

2. considerando che allo stato attuale gli analizzatori automatici di PM10 forniscono un dato affidabile e che con la sostituzione di Via Belgio precedentemente richiesta le metodiche adottate risulteranno uniformi su tutti i punti di monitoraggio, si ritiene di ridurre la verifica gravimetrica prevedendo il monitoraggio in parallelo solo in alcuni periodi dell'anno (3 mesi all'anno per ogni cabina distribuiti sull'anno solare = 365).

3. in relazione al monitoraggio dei microinquinanti, che le prescrizioni di VIA avevano previsto su PTS, tenendo conto che nel frattempo la normativa sulla qualità dell'aria ha focalizzato l'attenzione sulle frazioni più fini di particolato e che il particolato emesso dall'inceneritore, in quanto prodotto da un processo di combustione, ricade certamente fra queste, si ritiene che il monitoraggio possa essere modificato ricercando i microinquinanti su PM10 anziché su PTS. Per non creare una discontinuità nelle serie storiche fino ad ora raccolte in tutte le fasi di realizzazione dell'impianto, si ritiene che come primo passo verso questo obiettivo possa essere previsto per l'anno 2021 un monitoraggio in parallelo nella stazione di Tagliati, implementando la ricerca dei

microinquinanti anche su PM10. Successivamente, in base agli esiti di questo primo anno di confronto, questo potrà essere esteso anche alle altre stazioni, valutando nel contempo la sospensione della determinazione di questo parametro su PTS.

ritenuto di dover procedere alla modifica dell'autorizzazione vigente e del piano di monitoraggio in essa contenuto;

valutato che le modifiche proposte sono non sostanziali;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed la responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare con il presente atto, per le motivazioni riportate in premessa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla determinazione n. 5966 del 16/11/2018 e s.m. rilasciata da ARPAE di Modena a Herambiente s.p.a. con sede legale in Comune di Bologna, Via Berti Pichat n. 2/4, in qualità di gestore dell'impianto di termovalorizzazione (inceneritore) di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e depuratore chimico fisico situati nell'area impiantistica di Via Cavazza 45 in Comune di Modena come di seguito riportato.

1. Sono autorizzate le modifiche comunicate tramite il portale regionale “Osservatorio Ippc” in data 08/07/2019, assunta agli atti con prot. n. 106889/19 nel rispetto delle prescrizioni di cui ai seguenti punti.
2. Il gestore deve presentare alla scrivente un cronoprogramma per la sostituzione dell'attuale strumentazione presente in via Belgio con un analizzatore automatico di misura della frazione PM10. L'analizzatore dovrà rispondere ai requisiti indicati nel DLgs 13 agosto 2010, n. 155 - Allegato VI Metodi di riferimento. Per motivi di omogeneità di gestione è utile che la scelta del tipo di analizzatore ricada su uno strumento della stessa tipologia di quelli installati presso le stazioni di Albareto e Tagliati e presso le centraline della rete regionale. Lo strumento dovrà essere operativo al 01/01/2022.

3. A far data dal 01/01/2021 il capitolo D.3.2.1 “Piano di monitoraggio e controllo ambientale e sanitario” di cui all’allegato IV alla det. n. 5966 del 16/11/2018 e s.m. è così sostituito:

D3.2 - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE E SANITARIO

D3.2.1. - Monitoraggio e controllo: aria, suolo, biomonitoraggio

Il monitoraggio e controllo di aria, suolo e biomonitoraggio, che fino al 2012 era posto in capo al gestore ed era integrato da Arpae con propri monitoraggi ambientali, è stato trasferito in carico all’agenzia a partire dall’anno 2013 (Det. n° 408 del 07/10/2011).

Allo stato attuale quindi tutta le attività inerenti il piano di monitoraggio ambientale nell’area esterna al termovalorizzatore vengono svolte da Arpae, che gestisce anche la strumentazione dedicata, ad eccezione del biomonitoraggio su licheni, a frequenza quadriennale che è rimasto in capo al gestore.

Il piano di monitoraggio, in vigore dal 01/01/2016, finalizzato al controllo a lungo termine delle ricadute ambientali del termovalorizzatore, si configura quindi come riportato nella tabella seguente.

D3.2 - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE E SANITARIO

D3.2.1. - Monitoraggio e controllo: aria, suolo, biomonitoraggio

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA/ATTIVITA'		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpae		Gestore	Arpae
ARIA						
PM10, PM2,5, NO ₂ Postazioni di Albareto, via Tagliati, via Belgio	Determinazione quantitativa con centralina fissa - analizzatori automatici (PM 2,5 solo stazioni di via Tagliati)	----	Ispezioni programmate + Gestione centraline, elaborazione, validazione e diffusione dati giornaliera	Elettronica	----	Giornaliero Annuale
Mercurio e Metalli nelle Polveri PM10 Postazioni di Albareto, via Tagliati, via Belgio	Determinazione Quantitativa	----	Ispezioni programmate + Misura media mensile (almeno 50% delle giornate di campionamento nel mese)	Relazione tecnica e rapporti di prova	----	Annuale

Mercurio e Metalli nelle Polveri PM10 Centralina di via Giardini	Determinazione Quantitativa	----	Misura media mensile (almeno 50% delle giornate di campionamento nel mese)	Relazione tecnica e rapporti di prova	----	Annuale
PCDD + PCDF PCB e IPA su polveri totali Postazioni di Albareto, via Tagliati, via Belgio	Determinazione Quantitativa	----	Ispezioni programmate + Misura media mensile (dato con copertura mensile utilizzando tutte le giornate del mese)	Relazione tecnica e rapporti di prova	----	Annuale
PCDD + PCDF PCB e IPA su polveri totali Centralina di via Giardini	Determinazione Quantitativa	----	Misura media mensile (dato con copertura mensile utilizzando tutte le giornate del mese)	Relazione tecnica e rapporti di prova	----	Annuale
PCDD + PCDF PCB e IPA su PM10 Postazioni di via Tagliati	Determinazione Quantitativa	----	Misura media mensile (dato con copertura mensile utilizzando tutte le giornate del mese)	Relazione tecnica e rapporti di prova	----	Annuale
DEPOSIZIONI						
PCDD + PCDF PCB Postazioni di Albareto, via Tagliati, Gaggio (bianco)	Determinazione Quantitativa	---	Ispezioni programmate + Misura media di 2 mesi di deposizioni	Relazione tecnica e rapporti di Prova	----	Annuale
TERRENI						
PCDD + PCDF PCB, IPA, Mercurio e Metalli 10 postazioni	Determinazione Quantitativa	---	Campionamento e analisi ogni 4 mesi in tutte le postazioni	Relazione tecnica e rapporti di Prova	----	Annuale

BIOMONITORAGGIO						
Bioaccumulo dei metalli e mercurio su licheni	Determinazione Quantitativa	Campionamenti o e analisi ogni 4 anni	Ispezioni programmate ogni 4 anni	Relazione tecnica e rapporti di Prova	Ogni 4 anni	Ogni 4 anni

D3.2.2. – Quadro sinottico delle attività a carico dell'organo di controllo (ARPAE)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA	ATTIVITA'
Gestione delle stazioni fisse di Albareto, Tagliati e Belgio	Giornaliera settimanale	Aria	Elaborazione, validazione, diffusione dati
Gestione delle stazioni fisse di Albareto, Tagliati e Belgio	Giornaliera settimanale	Aria	Sopralluoghi e campionamenti, verifica e taratura strumenti 130 sopralluoghi
Determinazioni Gravimetriche	Tre mesi all'anno per ciascuna stazione	Aria	365 determinazioni
Sopralluoghi programmati per monitoraggi terreni e deposizioni	Quadrimestrali/Bimestrali	Suolo/deposizioni	48 sopralluoghi
Postazioni di Albareto, Tagliati, Via Belgio: metalli nelle polveri PM10 e microinquinanti nelle polveri PTS e PM10	Settimanale/Mensile	Aria	36 analisi metalli nelle polveri + 48 analisi microinquinanti nelle polveri
Campionamento ed analisi di metalli e microinquinanti nei terreni - 10 postazioni	Quadrimestrale	Suolo	30 campionamenti ed analisi metalli e microinquinanti nei terreni
Campionamento ed analisi di microinquinanti nelle deposizioni totali	Bimestrale	Aria	18 campionamenti ed analisi microinquinanti

Centralina di Via Giardini: metalli nelle polveri PM10	Mensile	Aria	12 analisi metalli nelle polveri
Centralina di Via Giardini: microinquinanti nelle polveri	Mensile	Aria	12 analisi microinquinanti nelle polveri
Bioaccumulo Licheni	Ogni 4 anni	Licheni	Sopralluoghi e analisi relazione gestore
Report annuale	Annuale	Aria, suolo	Elaborazione e analisi valutativa dati analitici. Redazione del Report di monitoraggio Ambientale

Il corrispettivo economico relativo alle attività trasferite ad ARPAE, è posto a carico del soggetto gestore dell'impianto. La remunerazione delle determinazioni analitiche e delle prestazioni, a rendicontazione annuale, calcolata sulla base dell'impegno orario, sarà determinata in base al tariffario Generale delle prestazioni ARPAE Emilia Romagna approvato con DGR n. 14 del 11/01/2016 e ss.mm.

Tali oneri, a cui si aggiungono anche quelli della gestione, manutenzione (ordinaria, preventiva e correttiva) e taratura della strumentazione e delle attrezzature a servizio del monitoraggio ambientale, sono definite in apposita convenzione sottoscritta tra gestore ed ARPAE.

4. il gestore, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991 entro 90 giorni dal ricevimento della presente modifica è tenuto a prestare un'appendice delle garanzie finanziarie già agli atti della scrivente Amministrazione in riferimento al presente atto.

D e t e r m i n a i n f i n e

- di stabilire che il presente atto assume la medesima validità della det. n. 5966/2018 (scadenza 15/10/2034 a condizione che il Gestore mantenga la registrazione ai sensi del regolamento (Ce) n. 1221/2009 di cui è attualmente in possesso);
- di stabilire che è fatto salvo il disposto della det. n.5966 del 16/11/2018 per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione al Comune di Modena e alla Ditta Herambiente s.p.a. tramite il SUAP di Modena;
- di dare atto che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli

atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DOTT. RICHARD FERRARI

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.